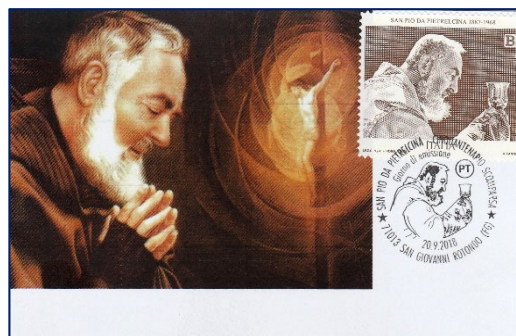


santi e beati

San Pio da Pietrelcina

San Giovanni Rotondo (Fg)

Quest'anno ricorrono i 50 anni della morte di Padre Pio e il centenario dell'apparizione delle stimmate. Gli eventi sono stati già occasione di articoli, ora desideriamo evidenziare gli annulli promossi dalla "Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini" il 23 settembre 2018: "cinquantenario morte san Pio da Pietrelcina" e "1918-2018 Centenario Stimmate - 1968-2018 cinquantenario morte". Poste Italiane hanno emesso il francobollo il 20 settembre 2018



Festa Patronale San Cataldo

Taranto

Le celebrazioni per la festa di San Cataldo, patrono della città, cominciano a Taranto la sera dell'8 maggio, quando si svolge la cerimonia "d'u pregge" (privilegio). Essa consiste nella consegna da parte delle autorità religiose della statua di San Cataldo nelle mani del Sindaco. Successivamente l'effigie del Santo viene portata a bordo di una nave della Marina Militare. Ha così inizio la suggestiva processione a mare, con al seguito una miriade di imbarcazioni, pescherecci e motoscafi. Il momento culminante della manifestazione coincide col passaggio del corteo attraverso il canale navigabile, tra i fuochi d'artificio e il suono delle sirene delle barche. Dopo l'attracco nella città vecchia, la statua di San Cataldo viene portata in processione tra i vicoli, fino al rientro in Cattedrale. Il 10 maggio si celebra la messa solenne nel duomo. Subito dopo si svolge la processione a terra. il circolo filatelico talentino ha proposto un annullo il 10 maggio con l'immagine del santo patrono.



**IV Centenario Custodia Chiesa San Francesco della Pace
Gubbio (Pg)**

La Chiesa di S. Francesco della Pace costruita nella prima metà del sec. XVII dall'Università dei Muratori nel luogo in cui, secondo la tradizione, si trovava la grotta ove visse il lupo di Gubbio, all'interno è visibile la pietra su cui si dice che avvenne il patto di pace tra S. Francesco e il lupo. Era il 1618 quando l'Arte dei Muratori, l'antica corporazione che ancora oggi sopravvive nell'Università di arti, acquistò l'immobile detto "della Lupa" nel quartiere di S. Andrea per realizzarvi la Chiesa dedicata a San Francesco della Pace. In occasione del 400° anniversario, L'Università dei Muratori, Scalpellini ed Arti Congeneri "Innocenzo Migliarini", ha aperto la serie di celebrazioni: la prima giornata celebrativa legata alla ricorrenza, la chiesetta, comunemente detta "dei Muratori", era gremita per la santa Messa officiata dal Vescovo Paolucci Bedini e per l'annullo postale emesso proprio nell'occasione del 23 giugno 2018.



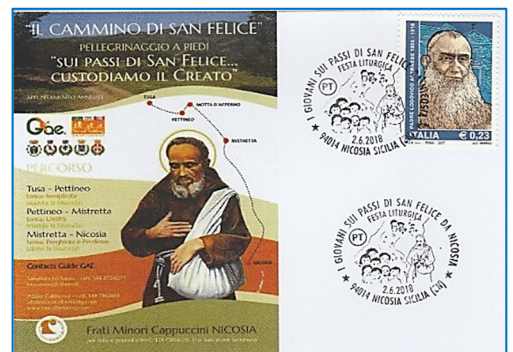
**150° fondazione suore minime dell'Addolorata Santa Clelia Barbieri
San Giovanni in Persiceto (Bo)**

Clelia dal 1° maggio 1868, 150 anni or sono, si riunì con alcune sue amiche per vivere insieme, dando così inizio a quella famiglia conosciuta col nome di "Suore Minime dell'Addolorata". È la più giovane fondatrice della storia della Chiesa. Sulla figura della santa sono già stati scritti vari articoli (ved. filateliareligiosa.it) e ogni anno viene ricordata con un annullo postale. Anche quest'anno, il Circolo Filatelico Persicetano l'ha ricordata in occasione del 150° anniversario



**I giovani sui passi di San Felice di Nicosia
Nicosia (En)**

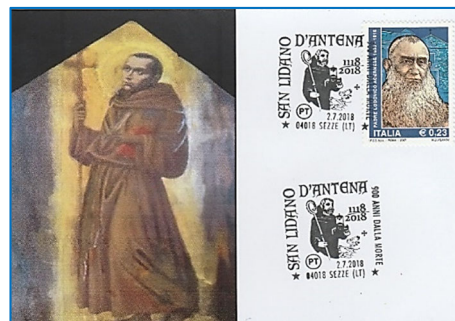
I giovani si sono radunati a Mistretta il 1 giugno per raggiungere Nicosia camminando "Sui passi di san Felice", per andare in pellegrinaggio nei luoghi in cui San Felice è nato, dove ha vissuto la sua meravigliosa esperienza di fedeltà al Signore e a San Francesco, e dove santamente ha compiuto il suo transito da questo mondo al Padre oltre che per vivere una esperienza di riflessione e di preghiera. Il pellegrinaggio è stato promosso dai Frati Minori Cappuccini della Provincia di Messina, Nicosia ripropone la ricchezza spirituale di Assisi e delle origini della Famiglia Francescana: Nicosia, la nostra Assisi! Per l'occasione è stato promosso un annullo filatelico.



San Lidano D'Antena 900 anni dalla morte

Sezze (Lt)

La comunità cittadina ed ecclesiale di Sezze ha festeggiato in modo solenne san Lidano d'Antena, patrono della città e compatrono della diocesi pontina. Una data significativa perché sono i 900 anni della "nascita al cielo" dell'abate benedettino d'origine abruzzese. Infatti, san Lidano nacque ad Antena, oggi Civita d'Antino (L'Aquila) intorno al 1026. Dopo essere diventato monaco a Montecassino giunse a Sezze nel 1046 e vi edificò il monastero benedettino di Santa Cecilia, di cui divenne abate. Le sue reliquie si trovano nella concattedrale di Santa Maria nel centro cittadino di Sezze dove è stata celebrata la messa solenne a cui è seguita la processione con il busto del reliquiario di san Lidano. Il Comitato Festeggiamenti e la parrocchia di Santa Maria hanno promosso un annullo filatelico il 2 luglio 2018.



Beato Fra Nicola da Gesturi 60° ann. morte

Gesturi (Su)

In occasione del 60° anniversario della salita al cielo del beato Fra Nicola da Gesturi (8 giugno 1958) e del suo 136 compleanno (5 agosto 1882) e del 19° anno dalla sua beatificazione, tutto il paese dal 1° al 6 agosto è stato in festa con un programma ricco di eventi religiosi e civili: celebrazioni eucaristiche, musica, conferenze, spazi per i bambini, mostre. "Quel frate, a capo chino, la corona in mano, la bisaccia in spalla, immerso abitualmente nel silenzio della preghiera, non era passato inosservato. Egli aveva attraversato le vie di Cagliari per 34 anni, chiedendo discretamente l'elemosina, senza pretendere niente, le mamme gli mandavano appresso i loro bambini per dargli l'obolo della carità. Quest'anno è stato promosso un annullo filatelico in sua memoria con l'immagine di Fra Nicola che riceve l'obolo da un bimbo.



Santa Agrippina 500° ann. scultura di Vincenzo Archifel

Mineo (Ct)

La festa di santa Agrippina si svolge le ultime due domeniche di agosto con la spettacolare processione del fercolo, il pellegrinaggio dei Nudi, la sfilata dei cavalli e dei carretti e il tradizionale omaggio del grano. Alla santa romana, martirizzata sotto il regno di Valeriano, è dedicata la Chiesa Madre della città di Mineo dove si trova il simulacro che il giorno della festa viene portato in processione. Si tratta di una pregevole statua realizzata nel 1518 dal maestro argentiere Vincenzo Archifel. Quest'anno che ricorrono il 500° anniversario della sua realizzazione, tra le altre iniziative è stato anche promosso un annullo filatelico il 25

